

COMUNE DI AROLA

Piano di razionalizzazione delle società partecipate

(articolo 1 commi 611 e 612 della legge 190/2014)

I – Introduzione generale

1. Premessa

Dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 dell’art. 1 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 dell’art. 1 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, (termine che peraltro non risulta perentorio) un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione *“a consuntivo”* deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del *“decreto trasparenza”* (d.lgs. 33/2013).

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

E' di tutta evidenza che l'organo deputato ad approvare tali documenti per gli enti locali è il consiglio comunale. Lo si evince dalla lettera e) del secondo comma dell'articolo 42 del TUEL che conferisce al consiglio competenza esclusiva in materia di *“partecipazione dell'ente locale a società di capitali”*.

Per osservare *“alla lettera”* il comma 612, che sembra voler coinvolgere anche la figura del sindaco nel processo decisionale, le deliberazioni consiliari di approvazione del piano operativo e della relazione potranno essere assunte *“su proposta”* proprio del sindaco.

3. Attuazione

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) *“per espressa previsione normativa”*, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e *“non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria”*.

Il comma 614 della legge 190/2014 estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

Riassumiamo i contenuti principali di tale disciplina:

(co. 563) le società controllate direttamente o indirettamente dalle PA o da loro enti strumentali (escluse quelle che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le società dalle stesse controllate) possono realizzare processi di mobilità del personale sulla base di accordi tra società senza il consenso del lavoratore.

La norma richiede la preventiva informazione delle rappresentanze sindacali e delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo.

In ogni caso la mobilità non può mai avvenire dalle società alle pubbliche amministrazioni.

(co. 565) Nel caso di eccedenze di personale, nonché qualora l'incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti, le società inviano un'informativa preventiva alle rappresentanze sindacali ed alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. Tale informativa reca il numero, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale in eccedenza. Tali informazioni sono comunicate anche al Dipartimento della funzione pubblica.

(co. 566) Entro dieci giorni, l'ente controllante procede alla riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza nell'ambito della stessa società mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali.

(co. 567) Per la gestione delle eccedenze di personale, gli enti controllanti e le società possono concludere accordi collettivi con le organizzazioni sindacali per realizzare trasferimenti in mobilità

dei dipendenti in esubero presso altre società, dello stesso tipo, anche al di fuori del territorio della regione ove hanno sede le società interessate da eccedenze di personale.

(co. 568-bis) Le amministrazioni locali e le società controllate direttamente o indirettamente beneficiano di vantaggi fiscali se procedono allo scioglimento o alla vendita della società (o dell'azienda speciale) controllata direttamente o indirettamente.

Nel caso di scioglimento, se è deliberato entro il 6 maggio 2016 (24 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014) atti e operazioni in favore di pubbliche amministrazioni in conseguenza dello scioglimento sono esenti da imposte. L'esenzione si estende a imposte sui redditi e IRAP. Non si estende all'IVA, eventualmente dovuta. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa.

Se lo scioglimento riguarda una società controllata indirettamente:

le plusvalenze realizzate in capo alla controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta;

le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

Nel caso della cessione del capitale sociale, se l'alienazione delle partecipazioni avviene ad evidenza pubblica deliberata entro il 6 maggio 2015 (12 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014), ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

L'evidenza pubblica, a doppio oggetto, riguarda sia la cessione delle partecipazioni che la contestuale assegnazione del servizio per cinque anni.

In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30% deve essere riconosciuto il diritto di prelazione.

4. Finalità istituzionali

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di *“costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”*.

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

II – Le partecipazioni dell'ente

1. Le partecipazioni societarie

Il comune partecipa al capitale dei seguenti Enti:

1. Società Acqua Novara VCO spa con una quota del 0,008/ per cento
2. Conservco spa con quota del 0,1938/ per cento
3. Vco servizi con quota del 0,2588/ per cento in liquidazione

2. Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il Comune partecipa al C.I.S.S. Cusio (Consorzio Intercomunale per la gestione dei Servizi Socio-assistenziali) con sede in Omegna.

Si ritiene che la partecipazione al suddetto Ente, essendo "*forma associativa*" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non è oggetto del presente Piano.

Partecipa inoltre al Consorzio Obbligatorio di Bacino Unico del V.C.O., ente di diritto pubblico, svolge per i Comuni associati attività e servizi finalizzati alla pianificazione dei servizi di raccolta rifiuti e governo degli impianti d'ambito in ossequio alla vigente Legge regionale n°24/2002.

III – Il Piano operativo di razionalizzazione

1. Società Acqua Novara VCO spa

La Società è interamente di proprietà pubblica .

La Società è stata costituita nel 2006 ed è diventata operativa nel 2007

La Società gestisce il servizio idrico-integrato sul territorio dell'ATO1 Piemonte e trattasi, quindi, di società per la gestione di *servizi pubblici essenziali di interesse generale*.

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga espressamente alla soppressione di tali società (lett. d).

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la proprietà di Società Acqua Novara VCO spa (perlomeno nel 2015), considerato che è all'esame del Parlamento una legge di riforma delle società partecipate che, con tutta probabilità, introdurrà ulteriori vincoli, limitazioni e divieti.

Numero degli amministratori 5

Numero dipendenti: 262

| Risultato d'esercizio | | |
|-----------------------|------------------|------------------|
| 2011 | 2012 | 2013 |
| + 857.066 euro | + 2.363.706 euro | + 1.739.715 euro |

| Fatturato | | |
|-----------------|-----------------|-----------------|
| 2011 | 2012 | 2013 |
| 54.478.082 euro | 57.571.192 euro | 59.765.146 euro |

Bilanci d'esercizio in sintesi di Società Acqua Novara VCO spa
Stato patrimoniale

| Stato Patrimoniale | | | |
|--|--------------------|--------------------|--------------------|
| Attivo | 31.12.2011 | 31.12.2012 | 31.12.2013 |
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B) Immobilizzazioni | 77.633.846 | 111.910.036 | 118.537.841 |
| C) Attivo circolante | 54.195.473 | 50.104.540 | 43.955.588 |
| D) Ratei e risconti | 113.395 | 189.888 | 164.698 |
| Totale Attivo | 131.942.714 | 162.204.464 | 162.658.127 |

| Passivo | 31.12.2011 | 31.12.2012 | 31.12.2013 |
|---------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| A) Patrimonio netto | 27.425.958 | 52.285.864 | 54.025.579 |
| B) Fondi per rischi ed oneri | 1.761.497 | 2.044.502 | 2.317.937 |
| C) Trattamento di fine rapporto | 1.846.018 | 1.832.316 | 1.852.065 |
| D) Debiti | 77.701.041 | 82.131.010 | 80.014.060 |
| E) Ratei e Risconti | 23.208.200 | 23.910.772 | 24.448.486 |
| Totale passivo | 131.942.714 | 162.204.464 | 162.658.127 |

Bilanci d'esercizio in sintesi di Società Acqua Novara Vco spa:
Conto Economico

| Conto Economico | | | |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| | 31.12.2011 | 31.12.2012 | 31.12.2013 |
| A) Valore della produzione | 54.478.082 | 57.571.192 | 59.765.146 |
| B) Costi di produzione | -81.929.434 | -54.201.167 | -55.193.951 |
| Differenza | 2.548.648 | 3.370.025 | 4.571.195 |
| C) Proventi e oneri finanziari | -540.864 | -1.127.595 | -1.518.665 |
| D) Rettifiche valore attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Proventi ed oneri straordinari | 0 | -1.318.024 | -196.569 |
| Risultato prima della imposte | 2.007.784 | 3.560.454 | 3.249.099 |
| Imposte | -1.150.718 | -1.196.748 | -1.509.384 |
| Risultato d'esercizio | 857.066 | 2.363.706 | 1.739.715 |

In considerazione del tipo di società e delle funzioni da esse espletate la società non rientra tra le partecipate oggetto di messa in liquidazione. Quindi è intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società.

2. Società Conservco spa

RAGIONE SOCIALE: ConSer VCO SpA
Iscrizione Registro Imprese presso la CCIAA del VCO al n.
Iscrizione Repertorio Economico Amministrativo REA al n. VB -191791

SEDE LEGALE: Via Olanda, 55 – VERBANIA

DATA DI COSTITUZIONE: 02.02.2004
DURATA DELLA SOCIETA': Sino al 31.12.2033

FORMA GIURIDICA: Società per azioni in house providing costituita ai sensi dell' art. 113 comma 4, lettera a) e comma 5, e dell'art. 113 bis comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 267/2000, così come modificato dal comma 1 dell'art. 35 della Legge n. 448/2001 e dell'art. 14 del decreto legislativo 30 settembre 2003 n. 269

CONTROLLO ANALOGO: ai sensi dell'art. 14 dello statuto, il controllo analogo sulla società in house providing viene esercitato dall'Assemblea Consortile del Coub VCO e dal Comitato di controllo e coordinamento

OGGETTO SOCIALE: Gestione degli impianti tecnologici di recupero e smaltimento rifiuti nonché erogazione di servizi di gestione dei rifiuti urbani. Gestione di servizi pubblici locali a rilevanza economica o privi di rilevanza economica.

La società CONSER VCO SPA gestisce pertanto per conto di questo Comune un servizio essenziale di interesse generale.

CAPITALE SOCIALE: € 2.307.042,00

SOCI: tutti i 77 Comuni della provincia del VCO oltre a Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbano Cusio Ossola.

Quota di partecipazione dell'ente 0,1938%

ORGANI SOCIETARI: **Amministratore Unico** Dr. Biagio Alberto Angelo Bonfiglio, compenso annuo: € 31.500,00

Inizio mandato 20.6.2013

Scadenza mandato: all'approvazione bilancio di esercizio 2015 (aprile 2016)

COLLEGIO SINDACALE: composto dai seguenti componenti:

Presidente dr Zigiotta Maurizio compenso annuo €7.371,00

Sindaco dr Capra Piero compenso annuo € 4.914,00

Sindaco dr Derio Barbara compenso annuo € 4.914,00

Inizio mandato 20.6.2013

Scadenza mandato: all'approvazione bilancio di esercizio 2015 (aprile 2016)

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Direttore: ing Alberto Colombo compenso annuo: Parte fissa € 60.000,00 + Parte variabile € 36.000,00 per un totale netto di € 96.000,00, oltre 4% Cassa ingegneri e iva di legge.

scadenza incarico: il 31 dicembre 2017

Totale personale dipendente al 31 dicembre 2013 n. 247

di cui:

- operai

a tempo determinato: n. 8

a tempo indeterminato: n.203

- impiegati

a tempo determinato: n. 0

a tempo indeterminato: n.36

NUMERO SOCIETA' PARTECIPATE: la società ha incorporato per fusione la società Valle Ossola spa il 31 dicembre 2011

| Risultato d'esercizio | | |
|-------------------------|---------------|---------------|
| 2011 | 2012 | 2013 |
| 77.660,00 | - 274.256,00 | 12.045,00 |
| Valore della produzione | | |
| 2011 | 2012 | 2013 |
| 19.621.256,00 | 25.443.568,00 | 26.113.301,00 |

VOCE B9 CONTO ECONOMICO (COSTO DEL PERSONALE) € 10.408.105,00

ESERCIZIO DI RIFERIMENTO 2013

ONERE COMPLESSIVO GRAVANTE SUI CONSORZIATI: Non è previsto per il momento nessun onere finanziario diretto dei Soci per il funzionamento della Società.

VALUTAZIONI DELL'ENTE

L'Amministrazione prende atto che il budget 2015 presentato dall'Amministratore Unico della Società che viene sottoposto alla approvazione dell'Assemblea del Coub VCO per l'esercizio del controllo analogo e poi dall'Assemblea dei Soci, prevede una riduzione dei costi del 3.8% rispetto al budget 2014 con una economia di spesa di circa € 890.000,00.

Tuttavia, con il presente piano, l'Amministrazione dà all'Amministratore Unico e al Direttore della Società il seguente atto di indirizzo: *"Presentare all'Assemblea del Coub VCO, entro quattro mesi dalla ricezione del presente piano di razionalizzazione, un programma dettagliato di tagli significativi delle spese, attraverso percorsi già individuati in sede*

di Comitato di Controllo e Coordinamento, nelle sedute del 2 – 9 marzo 2015, o attraverso nuovi percorsi che vengono proposti, che non comportino una riduzione dei servizi attualmente prestati dalla società ai comuni”.

3 . Società VCO SERVIZI spa

RAGIONE SOCIALE: VCO Servizi SpA

Iscrizione Registro Imprese presso la CCIAA del VCO al n. 02296480037

Iscrizione Repertorio Economico Amministrativo REA al n. VB -200018

SEDE LEGALE: Via Olanda, 55 – VERBANIA

DATA DI COSTITUZIONE: 14.10.2011

DURATA DELLA SOCIETA': Sino al 31.12.2030

FORMA GIURIDICA: Società per azioni

OGGETTO SOCIALE: La società ha per oggetto l'esercizio non nei confronti del pubblico, ai sensi ed in conformità alla vigente disciplina normativa e regolamentare, dell'attività di assunzione di partecipazione in altre società e imprese esercenti attività industriale, commerciale o finanziaria, nonché esercenti attività di prestazione di servizi pubblici locali a rilevanza economica tra i quali l'attività di trasporto anche pubblico di persone di cui al D.Lgs 422 del 1997 e i servizi connessi all'attività di trasporto, oltre alle attività strumentali e connesse.

CAPITALE SOCIALE € 1.000.000,00

SOCI: sono soci 46 Comuni della provincia del VCO oltre a Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbano Cusio Ossola.

Quota di partecipazione dell'ente 0,2588 %

SOCIETA IN LIQUIDAZIONE: Con il verbale in data 19.12.2014 rep. 1242 raccolta 968 dell'Assemblea straordinaria della società, redatto dal notaio Auciello Angela di Villadossola, è stato disposto lo scioglimento anticipato della stessa con effetto dal 31 dicembre 2014 e la messa in liquidazione.

LIQUIDATORE: Bossone Moreno

Indennità annuale: € 0,00

Inizio mandato 19.12.2014

Scadenza mandato: fino alla revoca

COLLEGIO SINDACALE composto dai seguenti componenti:

Presidente dr Prino Antonio compenso annuo € 4000,00

Sindaco dr Belardi Giampiero compenso annuo € 3000,00

Sindaco dr Chiappa Franco compenso annuo € 3.000,00

Sindaco suppl dr. Scruzzi Alberto compenso annuo € 3.000,00

L'assemblea ha deliberato in data 25.7.2014 la riduzione del 50% delle spettanze di cui sopra che il collegio sindacale ha accettato.

Inizio incarico: 17.10.2011

scadenza incarico: con la chiusura della liquidazione

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Direttore: non previsto

Personale a tempo determinato: 0

Personale a tempo indeterminato: 0

NUMERO SOCIETA' PARTECIPATE:

la società è il socio unico per la quota del 100/100 della società VCO TRASPORTI SRL, società a responsabilità limitata, avente sede legale a Verbania via Olanda 55, della quale questo ente ha una partecipazione indiretta;

la società è socio per la quota di 10,47% della società SAIA spa, società per azione, avene sede legale in Piazza Matteotti n. 7 Intra Verbania, della quale questo ente ha una partecipazione indiretta;

| Risultato d'esercizio | | |
|--------------------------------|-------------|----------------|
| 2011 | 2012 | 2013 |
| - 3.433,00 | - 2.971,00 | - € 443.443,00 |
| Valore della produzione | | |
| 2011 | 2012 | 2013 |
| 0,00 | 0,00 | 0,00 |

NB. Il disavanzo di esercizio 2013 è stato determinato dalla svalutazione della partecipazione azionaria in Saia spa a seguito della messa in concordato preventivo della stessa (verbale del 11.7.2014 Assemblea Ordinaria di approvazione bilancio di esercizio 2013). Si precisa che sono iscritti a bilancio di esercizio 2013 della società riserve straordinarie per € 432.737,00.

VOCE B9 CONTO ECONOMICO (COSTO DEL PERSONALE) € 0,00
ESERCIZIO DI RIFERIMENTO 2013

ONERE COMPLESSIVO GRAVANTE SULL'ENTE: Non è previsto per il momento nessun onere finanziario diretto dei Soci per il funzionamento della Società, salvo l'accantonamento nel fondo vincolato del bilancio dell'ente dell'importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. (art. 1 comma 551 della legge n. 147/2013 Finanziaria 2014)

VALUTAZIONI DELL'ENTE

L'Amministrazione da atto che a seguito dello scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della Società VCO Servizi spa, sono attribuite al Comune le quote del capitale sociale della società di VCO Trasporti srl nella medesima percentuale delle quote di capitale sociale possedute dal Comune nella società VCO Servizi spa

Arola, 25/11/2015

IL SINDACO
Gianni Dipietromaria